



Sindacato Italiano Unitario Lavoratori Polizia
Segreteria Provinciale di Varese

Rassegna Stampa tratta da:

LA PROVINCIA

SABATO 24 OTTOBRE 2009

[assemblea sindacale]

Poliziotti in trincea contro i tagli governativi

[■] (p.ori.) «Il Governo deve scegliere se intende affrontare la sicurezza come un costo o come un investimento». Riassume così, a Varese, casa del Ministro dell'Interno, le ragioni della manifestazione unitaria convocata a Roma il 28 ottobre da tutti i sindacati del comparto sicurezza, il segretario nazionale del Siulp Felice Romano, intervenuto ieri mattina all'assemblea organizzata dal sindacato di Polizia a Villa Recalcati.

Un incontro molto partecipato dai poliziotti di Varese, «a conferma del-

la situazione di malessere e disagio di questo periodo» rileva il segretario provinciale del Siulp Roberto Morrello, in cui si è discusso del nuovo accordo nazionale quadro, di contratto di lavoro, ma anche delle richieste sindacali, a cominciare da quella di più risorse per personale, mezzi e infrastrutture. «Innanzitutto, og-



gi è evidente la carenza di personale - ha detto Romano - Varese è un'isola felice. Ma in Italia da qui al 2015 ci saranno 15mila unità: il sistema sicurezza è a rischio collasso. Invece va reso più adeguato ed efficiente, a cominciare dal riordino delle carriere e dalla razionalizzazione delle sedi». Dal Siulp, però arriva l'alt ai tagli, con

una contro-replica a Maroni: «I tagli ci sono, eccome - prosegue il segretario nazionale - 1,39 miliardi in tre anni per il comparto ordine e sicurezza in finanziaria. Maroni è stato indotto in errore da un conteggio ragionieristico, in cui l'aumento delle spese è determinato solo dai costi contrattuali provenienti dalla finanziaria precedente. Invece, abbiamo 16 milioni di euro in meno per gli straordinari, il 56% delle risorse in meno per l'ordine pubblico, addirittura l'85% in meno per gli armamenti».